



Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati scolastici 3

Competenze chiave europee 5

Risultati legati alla progettualità della scuola 6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 6

Prospettive di sviluppo 17



Contesto

Il triennio 2019/2022 è stato caratterizzato dall'emergenza Covid che ha determinato importanti ricadute sulle istituzioni scolastiche sotto vari punti di vista: organizzativo, didattico, educativo, psicologico, di collaborazioni e relazioni con il territorio.

L'attivazione della didattica a distanza ha comportato fatiche nell'organizzazione, nei processi di apprendimento, nelle relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento, nelle modalità di valutazione, influenzando sulla scuola in tutti i suoi aspetti.

La modalità di lavoro della didattica a distanza ha reso necessario modificare le azioni previste nel PDM per il raggiungimento della priorità. In particolare sono state sospese temporaneamente o proposte in altra forma le metodologie didattiche innovative che presuppongono un interscambio diretto fra gli alunni (classi aperte, peer to peer...). È stato necessario mettere a punto nuove azioni per far fronte ai cambiamenti avvenuti e in divenire e ripensare le azioni già individuate dentro un contesto diverso rispetto a quello per cui erano state concepite.

D'altra parte, il ricorso forzato e continuo alle nuove tecnologie ha consentito lo sviluppo di competenze digitali tra docenti ed alunni e l'implementazione della dotazione informatica dell'istituto (potenziamento reti, LIM, laboratorio linguistico alla secondaria, tablet, computer in comodato d'uso alle famiglie). Le nuove competenze acquisite sono diventate un patrimonio condiviso ed impiegato quotidianamente dal personale e dall'utenza e il punto di partenza per ulteriori utilizzi didattici ed organizzativi.

Per i prossimi anni l'istituto è consapevole del fatto che gli alunni hanno vissuto una situazione di incertezza sia per i tempi di frequenza che per le modalità e che provengono da un percorso formativo non lineare e da una dimensione emotiva potenzialmente fragile. Molti alunni, famiglie e docenti, infatti, hanno usufruito dello sportello psico-pedagogico che si è rivelato uno strumento di supporto utile per far fronte alle difficoltà scolastiche e non solo.

Durante il triennio i progetti di collaborazione con il territorio hanno subito un necessario, forzato rallentamento. Tuttavia i legami stabiliti negli anni precedenti sono stati nuovamente allacciati per riprendere una collaborazione finalizzata alla formazione degli alunni come cittadini responsabili e consapevoli.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere la percentuale di alunni diplomati con una valutazione di fascia medio-alta (8-9-10) tra la media dell'a.s. 2018/19 e quella dell'a.s. 2019/20.

Traguardo

A fronte della situazione Covid e delle modalità contingenti della didattica attivata nell'emergenza sanitaria degli a.s. 2019/20 e 2020/21, mantenere le valutazioni medio-alte in un intervallo compreso tra il 44% e il 48%

Attività svolte

- Programmazione in team/CDC o individualmente almeno tre UDA per competenze all'anno di cui almeno una per il potenziamento di una o più competenze trasversali;
- Riflessione condivisa di tutti i docenti sulla valutazione di profitto e delle competenze, a partire da un corso di formazione.
- Progettazione, sperimentazione, organizzazione UDA, percorsi o progetti che mettano gli alunni in condizione di co-costruire insieme agli insegnanti un percorso di apprendimento e maturazione e che possano valorizzare gli alunni di fascia medio-alta come risorsa all'interno della classe.
- Attivazione a metà anno della settimana di pausa didattica improntata ad una didattica flessibile, aperta, innovativa ed inclusiva.
- Progettazione e attuazione di attività e percorsi in verticale e in orizzontale anche a distanza.

Risultati raggiunti

ANNO SCOLASTICO 2019/20: I risultati nei voti di uscita mostrano una flessione della fascia medio-alta, passata dal 48,8% al 44,7%, e un incremento significativo della fascia relativa alla votazione 7.

ANNO SCOLASTICO 2020/21

I risultati nei voti di uscita mostrano un incremento della fascia medio-alta, passata dal 44,7% al 58%, la fascia medio-bassa è del 42% con una forte prevalenza di 7.

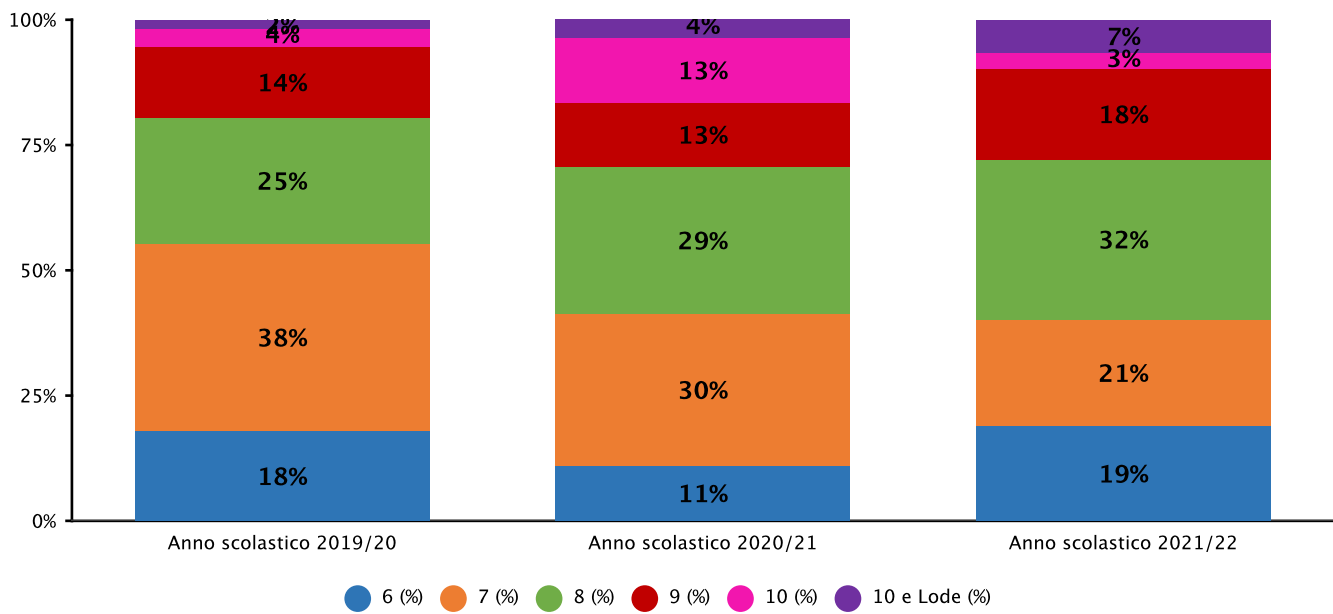
ANNO SCOLASTICO 2021/22

I risultati nei voti di uscita mostrano un incremento della fascia medio-alta, passata dal 58% al 59,9%, la fascia medio-bassa è del 40,2% . Si rileva un superamento rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti diplomati alla scuola secondaria di primo grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Spirito di iniziativa, competenze civiche e sociali, imparare e imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti diplomati (secondaria) che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2018/2019 (imparare a imparare: dal 52,4 al 55,4%; competenze sociali e civiche: dal 62.1 al 65.1%; spirito di iniziativa: dal 52.4 al 55,4%).

Attività svolte

- Progettazione e sperimentazione di strumenti di valutazione qualitativi per la rilevazione delle competenze, sia all'interno delle UDA che in compiti complessi predisposti/individuati dall'insegnante.
- Adozione in via sperimentale come strumento interdisciplinare di rilevazione delle competenze una griglia predisposta per tutto l'istituto, inserita nel registro elettronico.
- Progettazione e sperimentazione di UDA e percorsi di competenze che diventino parte, per i contenuti e per le competenze sviluppate, del curriculum di educazione civica il quale non sia legato da quello d'istituto, ma integrato nei progetti e nelle attività.
- Promozione di osservazione, conoscenza, fruizione responsabile e intervento consapevole sul proprio territorio.
- Promozione e potenziamento di convenzioni con enti, associazioni, realtà del territorio.
- Promozione di attività e percorsi in collaborazione con le famiglie (in particolare i progetti "Distanze ravvicinate" e "Pedagogia con i genitori").

Risultati raggiunti

ANNO SCOLASTICO 2019/20: imparare a imparare: 60%; competenze sociali e civiche: 76%; spirito di iniziativa: 49%

ANNO SCOLASTICO 2020/21: imparare a imparare: 61,4%; competenze sociali e civiche: 78%; spirito di iniziativa: 55%

ANNO SCOLASTICO 2021/22: imparare a imparare: 70,5%; competenze sociali e civiche: 83,6%; spirito di iniziativa: 73,4%

-

Evidenze

Documento allegato

certificazionecompetenzeinuscitaclassiterze-a.s.2021-2022.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- Certificazione Cambridge English Qualification per la classe quarta della scuola primaria
- Attività di insegnanti madrelingua per tutte le classi della scuola secondaria e per le classi III,IV,V della scuola primaria.
- Corsi di recupero e potenziamento per alunni della scuola secondaria, tenuti dai docenti dell'istituto.
- Riqualificazione del laboratorio linguistico della scuola secondaria.
- Corso di inglese di I livello per i docenti iscritti al progetto Erasmus Plus.
- Corso per certificazione CLIL per alunni selezionati della scuola secondaria.
- Attivazione progetto Erasmus plus con tre viaggi (Svezia, Spagna, Spagna).

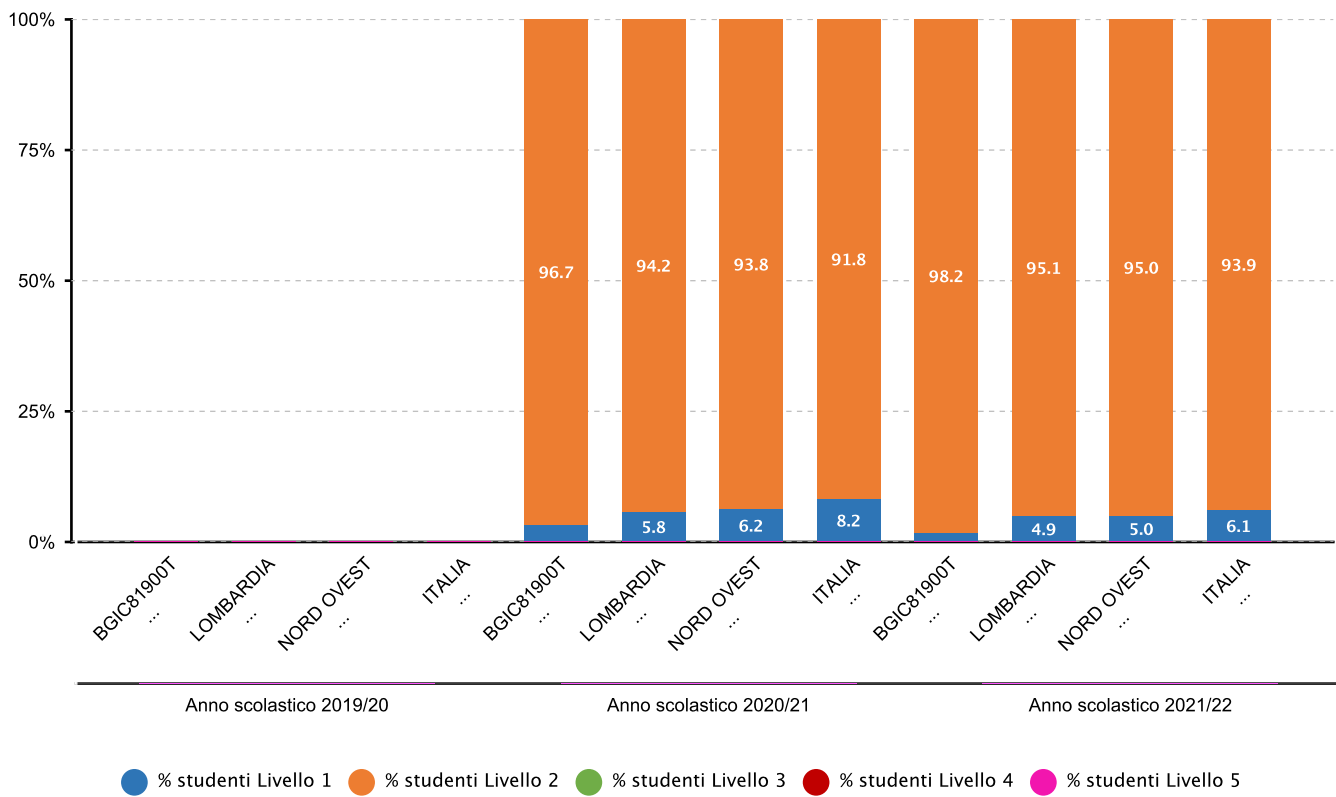
Risultati raggiunti

- La certificazione di lingua inglese per la scuola primaria e secondaria ha avuto esiti positivi.
- L'attività dell'insegnante madrelingua è ormai consolidata.
- I corsi di recupero non sempre sono stati efficaci.
- I docenti coinvolti nel progetto Erasmus+ hanno rendicontato nelle sedi dedicate e hanno riportato un esito positivo dell'esperienza.

Evidenze

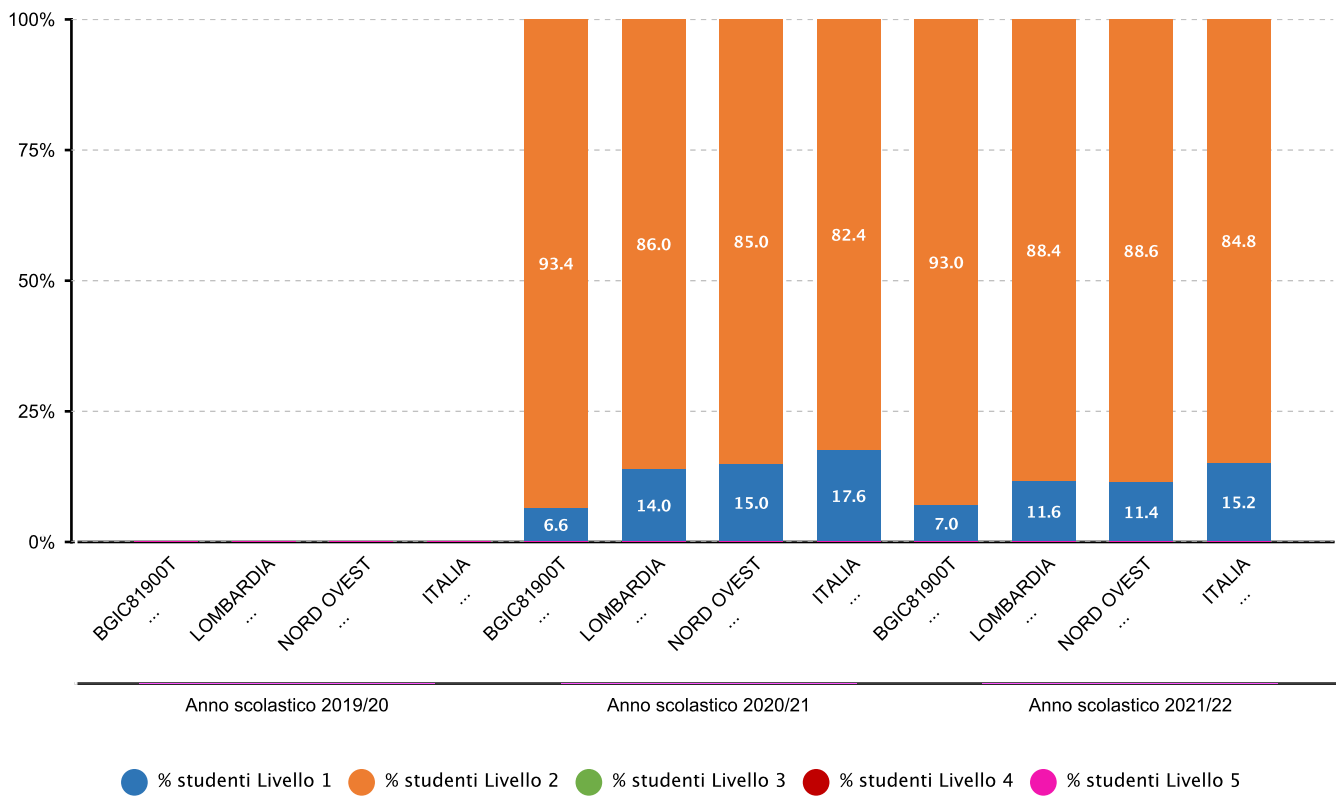


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



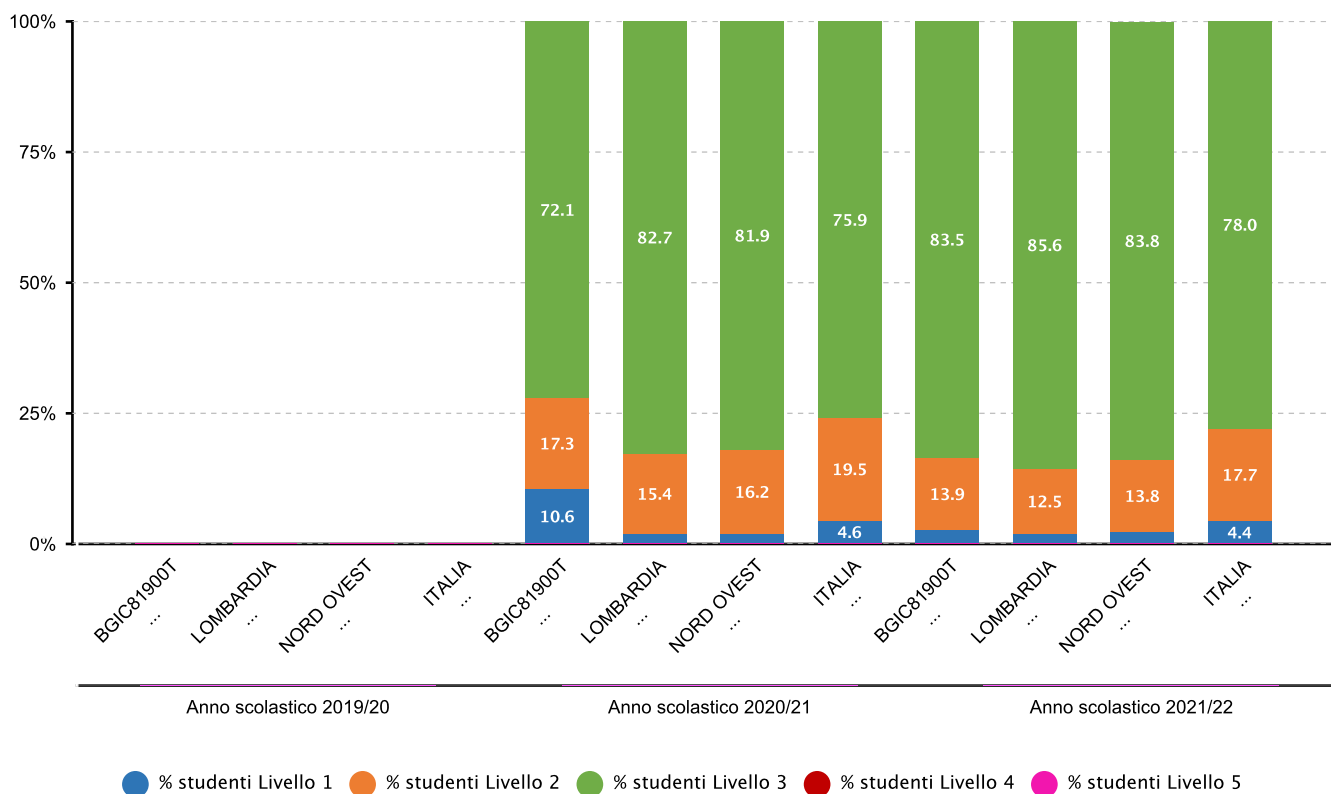


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



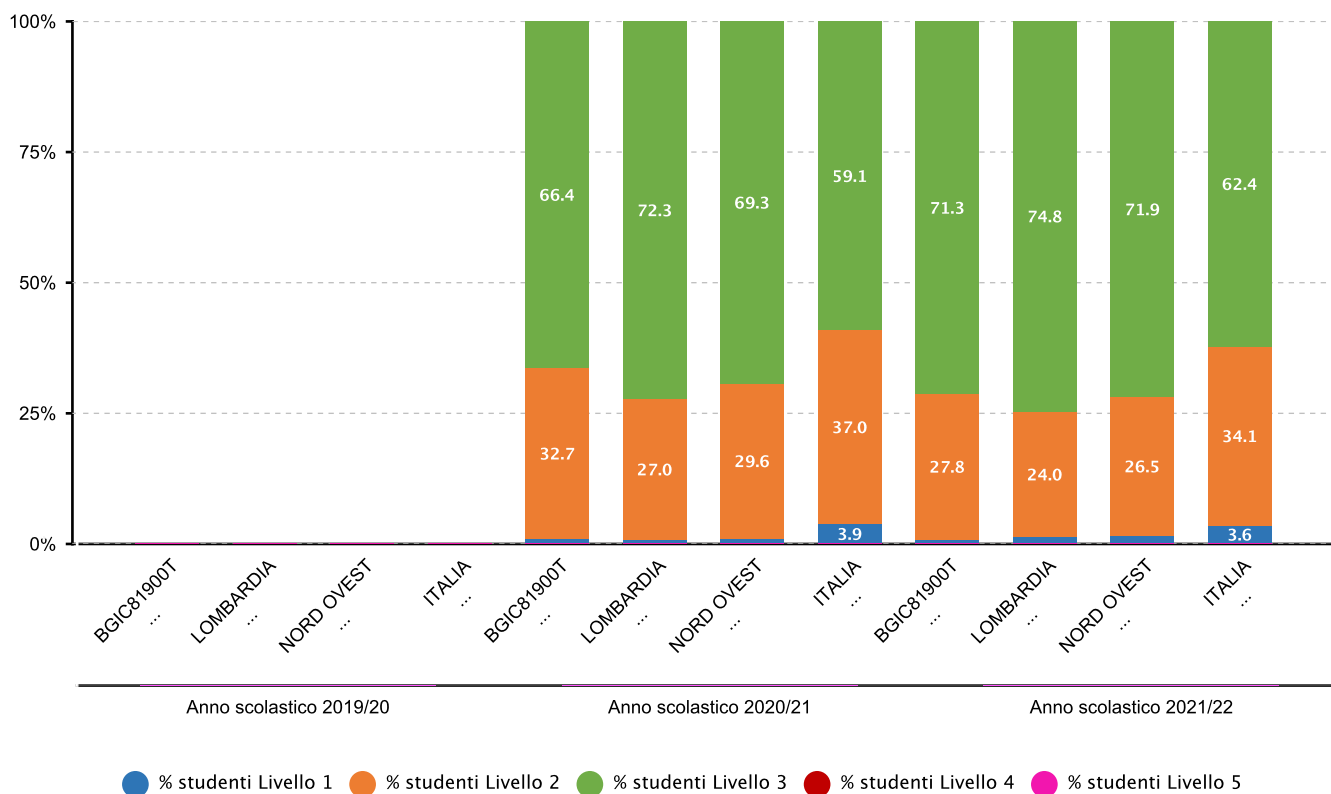


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

- Le sezioni musicali della scuola secondaria hanno partecipato a diverse competizioni nazionali ottenendo sempre buoni risultati.
- L'attività Giro strumenti presenta l'attività musicale della scuola secondaria nelle classi della primaria.

Risultati raggiunti

- Gli esiti dei concorsi sono positivi.
- Le iscrizioni alla sezione musicale sono sempre numerose.

Evidenze

Documento allegato

CONCORSIMUSICALI2019_22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

E' stato introdotto il curriculum di educazione civica verticale e in continuità tra ordini.

Durante la triennalità sono state sperimentate UDA per competenze relative al potenziamento delle competenze trasversali dell'educazione civica.

Dove è stato possibile, è stata attivata la collaborazione con il territorio.

Sono state individuate le figure referenti di ed. civica che dopo aver partecipato a un corso di formazione specifico, hanno organizzato attività formative sul tema per tutti i docenti e hanno promosso una messa a punto del curriculum.

La scuola secondaria ha aderito alla rete "Green School", all'Associazione "Plant for the Planet".

E' stato attivato il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La scuola secondaria ha partecipato ad iniziative promosse da Libera

E' stato attivato un curriculum per la prevenzione della violenza di genere in collaborazione con la rete antiviolenza Penelope

Risultati raggiunti

Sono state prodotte UDA specifiche di ed. civica molte delle quali legate al tema del benessere e della salute.

Si è consolidata la pratica di programmazione di percorsi di ed. civica e relativa valutazione secondo una dimensione trasversale e in modo condiviso.

Tutti i docenti hanno fruito di un percorso formativo di ed. civica che permetterà di progettare ulteriori e più approfonditi percorsi.

L'insegnamento dell'educazione civica nelle classi ha consentito di sviluppare negli alunni senso civico, rispetto delle istituzioni, conoscenza e condivisione delle regole di convivenza civile, motivazioni alla partecipazione attiva alla vita della comunità.

Attraverso la proposta di progetti aperti, co-costruiti con la collaborazione degli studenti, gli alunni si sono riconosciuti capaci di giocare un ruolo attivo nel cambiamento della scuola e della comunità incrementando le competenze trasversali.

Evidenze

Documento allegato

COMPETENZEPRIMARIAESECONDARIA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

E' stato introdotto il curriculum di educazione civica verticale e in continuità tra ordini.

Durante la triennalità sono state sperimentate UDA per competenze relative al potenziamento delle competenze trasversali dell'educazione civica.

Dove è stato possibile, è stata attivata la collaborazione con il territorio.

Sono state individuate le figure referenti di ed. civica che dopo aver partecipato a un corso di formazione specifico, hanno organizzato attività formative sul tema per tutti i docenti e hanno promosso una messa a punto del curriculum.

La scuola secondaria ha aderito alla rete "Green School", all'Associazione "Plant for the Planet".

E' stato attivato il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La scuola secondaria ha partecipato ad iniziative promosse da Libera

E' stato attivato un curriculum per la prevenzione della violenza di genere in collaborazione con la rete antiviolenza Penelope.

Sono stati attivati progetti di conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati raggiunti

Sono state prodotte UDA specifiche di ed. civica molte delle quali legate al tema del benessere e della salute.

Si è consolidata la pratica di programmazione di percorsi di ed. civica e relativa valutazione secondo una dimensione trasversale e in modo condiviso.

Tutti i docenti hanno fruito di un percorso formativo di ed. civica che permetterà di progettare ulteriori e più approfonditi percorsi.

L'insegnamento dell'educazione civica nelle classi ha consentito di sviluppare negli alunni senso civico, rispetto delle istituzioni, conoscenza e condivisione delle regole di convivenza civile, motivazioni alla partecipazione attiva alla vita della comunità.

Attraverso la proposta di progetti aperti, co-costruiti con la collaborazione degli studenti, gli alunni si sono riconosciuti capaci di giocare un ruolo attivo nel cambiamento della scuola e della comunità incrementando le competenze trasversali.

Gli alunni hanno acquisito maggiore senso di responsabilità nei confronti della comunità in cui vivono, fatta di relazioni da costruire e da curare e da un patrimonio culturale e ambientale da preservare.

Evidenze

Documento allegato

COMPETENZEPRIMARIAESECONDARIA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

- Adeguamento del regolamento della DDI con inserimento di nuove indicazioni in riferimento all'esperienza precedente della DAD e condivisione delle regole con gli studenti durante il periodo dell'accoglienza.
- Corsi di formazione per i docenti per approfondire e migliorare le conoscenze informatiche-tecnologiche da utilizzare in classe, in presenza e a distanza.
- Percorsi rivolti agli alunni per conoscere e migliorare l'utilizzo della piattaforma Classroom e di Google Drive.
- Uso di metodologie di attività di gruppo a distanza utilizzando Google Drive e uso di strumenti informatici per produrre lavori disciplinari.
- Percorsi di riflessione all'interno delle classi sull'uso consapevole delle tecnologie anche con l'intervento di esperti (polizia postale).
- Allestimento di ambienti didattici multimediali e/o dotazione di strumenti informatici portatili.
- Implementazione reti LAN e VLAN.
- Attivazione didattica BYOD.

Risultati raggiunti

- Tutte le classi della scuola primaria e secondaria utilizzano una Classroom dedicata.
- Gli studenti utilizzano la mail attivata col proprio account istituzionale come mezzo di comunicazione scolastico.
- Alla DAD è subentrata la DDI che non sostituisce la didattica in presenza ma la integra con l'utilizzo della piattaforma Classroom come spazio di raccolta e condivisione di materiale e Google Drive come strumento per lavori di gruppo anche a distanza.
- Tutti i docenti dell'istituto padroneggiano Google Classroom, Drive e Meet nell'attività didattica.
- Sono state acquistate alcune licenze di software inclusivi per alunni con BES.

Evidenze

Documento allegato

COMPETENZEPRIMARIAESECONDARIA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

- Approfondimento del tema del bullismo attraverso percorsi di educazione civica.
- Sensibilizzazione sul tema della lotta al bullismo attraverso attività dedicate nella giornata contro il bullismo del 7 febbraio.
- Attivazione di percorsi di riflessione con esperti nelle classi in cui si era verificato un fenomeno di uso scorretto dei mezzi informatici.
- Scambio di informazione in continuità tra ordini diversi e momenti di osservazione propedeutici alla formazione delle classi.
- Ideazione di progetti-ponte per garantire agli alunni con bisogni educativi speciali un ambiente adeguato e una piena inclusione.
- Attivazione del nuovo GLI con la proposta di iniziative che rendano le pratiche di inclusione già in atto ancora più efficaci.
- Incontri annuali con il servizio territoriale di neuropsichiatria infantile e con eventuali altri esperti.
- Attivazione dello sportello psicopedagogico in tutti i plessi.
- In tutte le classi dell'istituto viene attivata la Giornata dell'Inclusione con attività dedicate al tema.
- Adozione del nuovo PEI ministeriale.
- Adesione alla Piattaforma Elisa.
- Elaborazione e adozione del curriculum per la prevenzione della violenza di genere.
- Elaborazione e adozione nel PTOF del regolamento di Istituto contro il bullismo.
- Aggiornamento annuale del patto di corresponsabilità.

Risultati raggiunti

- Il servizio di sportello psicopedagogico risulta uno strumento efficace e utile, utilizzato da insegnanti, famiglie e alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.
- Le attività di coordinamento e di scambio tra insegnanti di sostegno sono frequenti e necessari al supporto ai docenti non specializzati che si avvicendano.
- Scuola e famiglia stanno ricostruendo il patto implicito di fiducia e collaborazione prendendo atto che lo sviluppo della personalità avviene tanto all'interno delle famiglie quanto nei luoghi istituzionali.
- Sono stati allestiti spazi idonei alla frequenza scolastica di alunni con disabilità gravi e gravissime.
- Le attività relative alla prevenzione del bullismo e l'attivazione del regolamento hanno contribuito alla sensibilizzazione sul tema e all'assunzione di comportamenti più responsabili da parte degli alunni.

Evidenze

Documento allegato

_Regolamentoprevenzionebullismocyberbullismo.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

- Attività di continuità tra ordini di scuola diversi e con le scuole non statali del territorio: passaggio di informazioni sugli alunni, segnalazioni di casi delicati o problematici per garantire all'ingresso di un nuovo ordine un ambiente adeguato e inclusivo per tutti.
- In collaborazione con il progetto "Crescere in valle" organizzato dall'Ambito Valle Imagna gli alunni della terza media hanno partecipato a un progetto specifico di orientamento "Laboratorio dei talenti".
- Gli alunni e le famiglie che lo ritenessero utile hanno partecipato a un percorso individuale di orientamento con psicologo specializzato.
- E' stato svolto un incontro a distanza con ex alunni che hanno raccontato l'esperienza nella scuola superiore.
- Gli incontri con docenti e allievi di istituti superiori sono stati svolti a distanza.
- Per tutti gli ordini di scuola sono attivati Open Day per la presentazione della scuola.

Risultati raggiunti

- Gli alunni e le famiglie hanno beneficiato del percorso individuale di orientamento.
- Il progetto di orientamento promosso dall'ambito si è rivelato utile ed efficace per gli alunni.
- Lo scambio di informazioni nel passaggio tra ordini di scuola permette di costituire classi equilibrate ed omogenee.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOCONTINUITÀ.docx.pdf



Prospettive di sviluppo

La rilevazione degli esiti degli esami di Stato degli studenti dell'Istituto negli a.s. 2019/20, 2020/21 e 2021/22 indica una percentuale delle votazioni di fascia medio alta che si è prima discostata, poi allineata poi ha sopravanzato il dato medio nazionale.

Nell'analisi di questi risultati, è necessario tenere conto che:

- l'attivazione della didattica a distanza ha comportato fatiche sia nei processi di apprendimento che nelle modalità di valutazione e ciò ha influito sui risultati finali degli alunni;
- sono stati modificati la modalità d'esame e i criteri per l'attribuzione del voto di uscita;
- la modalità di lavoro della didattica a distanza ha reso difficile mettere in atto tutte le azioni previste nel PDM per il raggiungimento della priorità;
- il percorso formativo degli alunni non è stato lineare sia per tempi che per modalità ed emerge una dimensione emotiva potenzialmente fragile;

Alla luce di queste considerazioni, la scuola intende proseguire nel percorso di potenziamento degli studenti di fascia medio-alta. La scoperta e l'applicazione delle potenzialità di questi alunni diventano una risorsa concreta e stimolante per l'intero gruppo classe e attività di apprendimento attivo e protagonista possono stimolare la motivazione e la partecipazione di tutti gli alunni con una auspicabile ricaduta positiva sulle discipline. In quest'ottica l'istituto intende sperimentare le metodologie del Piano di lavoro (in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo), del Service Learning del tutoraggio tra pari.

Intende inoltre implementare gli ambienti di apprendimento per favorire una didattica innovativa e laboratoriale.

Le azioni intraprese con i PDM 2015/2018 e 2018/2022 hanno permesso di avviare una tendenza in progressione per tutte le competenze trasversali. L'istituto intende ora focalizzare la sua attenzione sulle competenze STEM, alla luce dei risultati degli studenti. Le materie scientifiche permettono di leggere e interpretare la complessità del mondo in cui viviamo, sono funzionali all'esercizio di un pensiero critico e offrono la possibilità di un approccio laboratoriale e cooperativo adatto a stimolare motivazione, curiosità e creatività dei ragazzi.